



Astino, i vini di Veronelli e la mostra sulla sua vita

Vino protagonista del calendario delle iniziative orobiche per Expo. «Aspiriamo a un fuori salone del vino che faccia conoscere le eccellenze italiane» ha detto il sindaco Gori. L'associazione Signum ha proposto la realizzazione di una struttura in centro città che da marzo a ottobre sia punto di riferimento per gli eventi culturali e gastronomici. Nella struttura troverà spazio un'enoteca con degusta-

zione permanente dei prodotti di 100 vitigni autoctoni italiani, accanto a una dispensa di prodotti gastronomici regionali. Nell'ultimo fine settimana di ottobre Bergamo ospiterà l'anteprima nazionale della Guida di Slow Wine, un evento che riguarda circa 600 viticoltori e che tradizionalmente dialoga con la città ospite.

L'ex monastero di Astino ospiterà la cantina dell'enologo

Luigi Veronelli e la mostra sulla vita e il lavoro dell'esperto di vini e cucina, che fino al febbraio 2015 sarà ospitata alla Triennale di Milano. Oltre 45 mila bottiglie di vini e acquaviti, tra le quali le grandi etichette, ma anche vini e prodotti di piccoli anonimi contadini, saranno trasferite nei suggestivi spazi dell'ex complesso monastico. Un'iniziativa - ha spiegato Gian Arturo Rota, presidente dell'associazione Veronelli - che sarebbe piaciuta allo stesso maestro, che è sempre stato affascinato dal complesso di Astino, e che sperava potesse rifiorire attraverso un centro studi sul vino e la sperimentazione culinaria. ■